



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

prot. n. xxxx

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INDENNIZZI A TITOLO DI RISTORO A FAVORE DI FAMIGLIE CHE HANNO SUBITO DISAGI IN CONSEGUENZA DEI RITARDI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE PRATI SUL CANALE MALEA.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. xxx - 2026 del xxxx ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INDENNIZZI A TITOLO DI RISTORO A FAVORE DI FAMIGLIE CHE HANNO SUBITO DISAGI IN MERITO AI RITARDI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE RICOSTRUZIONE DEL PONTE PRATI SUL CANALE MALEA E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA", con la quale viene approvato il presente avviso ed i relativi allegati quali parte integrante;

Visti:

- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., concernente la concessione di sovvenzioni, indennizzi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30.12.2025 avente ad oggetto: *"Nuovo Ponte Prati a Pontelangorino - indennizzo alle famiglie che hanno subito disagi per i ritardi sul cantiere"*;

PREMESSO CHE:

- con DGC n. 46 del 22/04/2022 si approvava il progetto esecutivo del nuovo Ponte Prati da costruire sul canale Malea a Pontelangorino in sostituzione dell'esistente, per continuare ad assicurare il collegamento dei residenti nei borghi rurali "Tenuta Prati I" e "Tenuta Prati II" con il centro urbano di Pontelangorino;
- con Determinazione n. 520 del 23/11/2022 si approvava l'aggiornamento del progetto esecutivo in vista della gara d'appalto;
- a seguito di esperimento di gara con Determinazione n. 121 del 08/03/2023 veniva aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto alla Ditta COGEB SRL, di Roma, con la quale in data 08/06/2023 veniva stipulato il contratto d'appalto Cron. n. 1595;
- contestualmente si stabiliva la data di allestimento del cantiere per la prodromica demolizione del ponte esistente comunicando a tutti i residenti delle due borgate che avevano da quel momento a disposizione un solo collegamento, letteralmente con il resto del mondo, attraverso la strada bianca di proprietà privata che termina sulla ss 495 nel centro abitato della frazione di Torbiera dal lato opposto a Pontelangorino;
- i lavori sono stati consegnati all'impresa il 28/07/2023, in seconda convocazione, con fine lavori stabilita al 25/02/2024;
- i residenti delle suddette borgate, la cui vita sociale gravita verso il centro di Pontelangorino, si trovarono quindi costretti a raggiungere i consueti servizi e luoghi di ritrovo, non più percorrendo la distanza di 1,5 km in bicicletta, attraversando il ponte e lungo la via Argine Ippolito, ma utilizzando l'automobile su un percorso di 15 km che passa per Torbiera, Codigoro e Pontemaodino, con un aggravio di tempo, usura e spesa rapportabili alla necessità di percorrere in andata e ritorno più volte al giorno il suddetto itinerario, con percorrenze medie giornaliere facilmente stimabili in almeno 90 km;
- in tale periodo i residenti hanno subito anche danni alle automobili private dovute senza dubbio alla distanza cumulata di percorrenza, ma anche allo stato di consistenza della lunga strada bianca, spesso in condizioni di degrado, che li portava a Torbiera;
- in definitiva, a causa dei lavori e dei ritardi di cantiere, i residenti hanno dovuto sopportare sia disagi che spese dirette di carburante ed indirette di usura e manutenzione dei mezzi privati, altrimenti non dovute;
- tali spese, riferibili ad un chilometraggio complessivo nei 21 mesi di circa 56.000 km per nucleo familiare, possono senz'altro essere stimate in via approssimativa in almeno 5.000 € di carburante e 3.000 € di ammortamento dei veicoli;

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30.12.2025, a seguito dell'accantonamento della somma di €. 10.000,00, è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione di domande di riconoscimento di indennizzi fino a un massimo di € 1.000, come misura straordinaria *una tantum*.

Ai sensi alla suddetta deliberazione 156/2025, gli indennizzi possono essere corrisposti in base ai seguenti criteri:

- deve essere inoltrata apposita richiesta, con la quale si dichiara di avere subito un danno in conseguenza dei ritardi nell'esecuzione dei lavori in parola;
- l'entità del danno deve essere sommariamente stimata e dichiarata nella richiesta;
- l'indennizzo è rivolto al nucleo familiare, all'epoca dei ritardi residente in Tenuta Prati I o Tenuta Prati II;
- il nucleo, nel medesimo periodo deve aver domiciliato nel luogo della residenza per un periodo compatibile con l'entità del danno dichiarato;
- l'indennizzo massimo è pari ad € 1.000 e non viene determinato in maniera proporzionale all'entità del danno;
- il Comune è a conoscenza dei nuclei familiari coinvolti e si riserva di effettuare i dovuti controlli sulla veridicità delle richieste pervenute;

Le domande dovranno essere presentate secondo le modalità e le scadenze indicate nel presente avviso.

1. OGGETTO

La presente informativa riguarda le condizioni, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di un indennizzo economico, a ristoro nuclei familiari residenti nelle borgate "Tenuta Prati I" e "Tenuta Prati II" che, a causa del procrastinarsi dei lavori relativi alla demolizione e ricostruzione del Ponte Prati sul canale Malea, hanno dovuto sopportare il disagio indicato in narrativa durato per circa 21 mesi, sino al 23.04.2025, pari al triplo di quanto previsto in sede di comunicazione di inizio lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di modificare, prorogare o revocare il presente avviso pubblico.

2. DESTINATARI

I soggetti beneficiari dei indennizzi sono i nuclei familiari residenti e domiciliati nelle borgate "Tenuta Prati I" e "Tenuta Prati II" nel periodo 28/07/2023 – 23/04/2025, che presentino formale richiesta utilizzando il modulo 1) allegato al presente avviso.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al indennizzo, nei limiti delle risorse disponibili, i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- deve essere inoltrata apposita richiesta, con la quale si dichiara di avere subito un danno in conseguenza dei ritardi nell'esecuzione dei lavori in parola;
- l'entità del danno deve essere sommariamente stimata e dichiarata nella richiesta;
- l'indennizzo è rivolto al nucleo familiare, all'epoca dei ritardi residente in Tenuta Prati I o Tenuta Prati II;
- il nucleo, nel medesimo periodo deve aver domiciliato nel luogo della residenza per un periodo compatibile con l'entità del danno dichiarato;

- l'indennizzo massimo è pari ad € 1.000 e non viene determinato in maniera proporzionale all'entità del danno;
- il Comune è a conoscenza dei nuclei familiari coinvolti e si riserva di effettuare i dovuti controlli sulla veridicità delle richieste pervenute.

4. RICONOSCIMENTO DELL'INDENNIZZO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'indennizzo è fino a un massimo di €. 1.000,00 per nucleo familiare.

Con successivo provvedimento, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, verrà disposta l'approvazione dell'esito dell'istruttoria distrettuale. Gli indennizzi saranno riconosciuti dal Comune di Codigoro con accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario in sede di presentazione della domanda.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al beneficio economico devono essere compilate ai sensi del DPR 445/2000 utilizzando esclusivamente l'apposito modulo (allegato al presente Avviso).

Al modulo di domanda devono essere allegate copie del documento di identità in corso di validità del destinatario e del richiedente se diverso dal destinatario;

Le richieste di indennizzo potranno essere presentate, con le modalità sopra indicate, entro il _____.

Saranno ammesse all'indennizzo solo le domande complete della documentazione richiesta.

Le domande possono essere inoltrate alternativamente tramite:

- a) servizio postale raccomandato A/R;
- b) a mezzo corriere;
- c) a mano.

presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Codigoro in busta chiusa recante l'**indicazione del mittente e la dicitura "CONCESSIONE DI INDENNIZZI PONTE PRATI"**.

Le domande potranno essere inviate altresì a mezzo pec all'indirizzo gare@cert.comune.codigoro.fe.it, entro i termini sopra indicati.

Per la validità delle domande non farà fede il timbro postale, ma esclusivamente la data di ricezione da parte dell'Ente. Tutte le domande pervenute oltre i termini stabiliti nell'avviso non saranno prese in considerazione.

6. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il Comune di Codigoro si riserva la facoltà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di effettuare appositi controlli circa le domande di indennizzo pervenute, con riguardo alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate.

7. SOGGETTO EROGANTE

Comune di Codigoro – III° Settore, area Tecnica – P.zza Matteotti n. 60 - 44021 – Codigoro, tel. 0533.729560 - PEC: gare@cert.comune.codigoro.fe.it

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento è in capo al Dirigente del Settore III – Area Tecnica del Comune di Codigoro, Arch. Antonio Molossi.

9. TRATTAMENTO DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura in oggetto. Le informazioni sul trattamento dei dati sono riportate nel modulo allegato "Modulo di domanda".

10. FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ferrara.

Allegati:

1) modula di domanda di indennizzo;

Codigoro, xxxxx

Il Dirigente del Settore Terzo – Area Tecnica

Arch. Antonio Molossi

(firmato digitalmente)